



OGGETTO: Atto di conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026 per l'anno 2026 e corrispondente approvazione degli obiettivi di cui alla strategia nazionale del PNA 2025.

In data 28 gennaio 2026, alle ore 9,00, si è riunito il Consiglio Notarile di Cagliari, Lanusei, Oristano così composto:

- | | |
|--------------------------------------|--------------|
| - Ghiglieri dott.ssa Paola | Presidente; |
| - Porru dott. Davide | Segretario; |
| - Pavan dott. Federico | Tesoriere; |
| - Lucioti dott. Lucio | Consigliere; |
| - Altieri dott.ssa Alessandra | Consigliere; |
| - Franceschi dott.ssa Giovanna Maura | Consigliere; |
| - Galdiero dott. Antonio | Consigliere; |
| - Onano dott. Andrea | Consigliere. |

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Notarile, Notaio Paola Ghiglieri, che constata la presenza del numero legale.

All'esito di approfondita discussione, il Consiglio,

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la delibera A.N.AC. n. 777/2021, recante semplificazioni applicabili agli ordini professionali per la predisposizione dei PTPCT, che stabilisce la possibilità di confermare il piano triennale già in vigore in presenza di specifici presupposti;
- la delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023, recante *“Piano Nazionale Anticorruzione 2022”* e, in particolare, le disposizioni in materia di *“Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti”*, ove si chiarisce che *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate [...]”* nella tabella 6, di pag. 58 dell’anzidetto P.N.A.

Segnatamente, l’Autorità ivi stabilisce che il Piano possa essere confermato, *“[...] salvo che nel corso dell’anno precedente alla conferma: (i) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; (ii) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; (iii) siano stati modificati gli obiettivi strategici; (iv) “siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”*;

- il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 10 gennaio 2024, in particolare nella parte in cui richiama le semplificazioni introdotte dal P.N.A. 2022 - 2024 con specifico riferimento alla possibilità di conferma, nel triennio, della programmazione dell’anno precedente;



- il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*” (conv. in legge 10 agosto 2023, n. 101), in particolare l’art. 12-ter, cit. a mezzo del quale è stato modificato il testo dell’art. 2 comma 2-bis del d.l. n. 101/2013, con l’inserimento, nel predetto comma, del seguente periodo: «*Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali, ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente*»;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, nella versione sottoposta alla consultazione pubblica, che – per quanto si apprende dal sito dell’Autorità – sarebbe stato approvato in via definitiva sebbene, alla data odierna, non risulti pubblicato il corrispondente atto deliberativo, colché non è dato sapere se siano stati apportati significative modifiche al testo;

CONSIDERATO CHE

- a) il Consiglio Notarile, avuto riguardo alla propria natura giuridica, e tenuto conto di quanto previsto dal richiamato d.l. 75/2023, non è tenuto alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anche solo in forma semplificata;
- b) di contro, il Consiglio Notarile ha - da ultimo - adottato il proprio Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), a valere per il triennio 2024-2026, con delibera del 28 gennaio 2026;
- c) allo stato attuale, come risulta anche dalla rendicontazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’Ordine, udito in merito allo stato di attuazione del vigente PTPCT:
 - non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 - non sono stati modificati gli obiettivi strategici, i quali debbono intendersi confermati (ove non già raggiunti) per il triennio considerato;

PRESO ATTO CHE

- a) il richiamato Piano Nazionale Anticorruzione, nella versione disponibile, in maniera innovativa rispetto al passato, prevede una “strategia nazionale anticorruzione”, riferita al triennio 2026-2028, articolata in linee strategiche, obiettivi, declinati in azioni, tempi, risultati attesi, indicatori e target per anno;
- b) alcuni dei predetti obiettivi sono in capo all’Autorità; altri obiettivi sono in capo alle Amministrazioni/Enti, destinatari della disciplina;
- c) in ragione della loro peculiare natura, agli ordini professionali sono riferibili solo alcuni dei predetti obiettivi, e segnatamente quelli riportati nell’allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante;

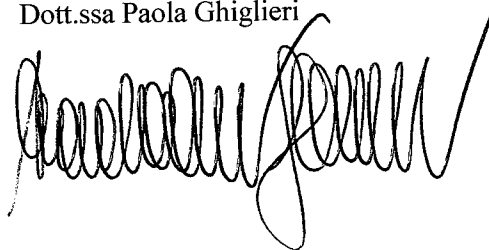
DELIBERA

- all’unanimità, con efficacia immediatamente esecutiva, di confermare, per l'anno 2026, il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;
- di recepire, nei limiti di compatibilità con la natura e l’organizzazione dell’Ente, gli obiettivi di cui alla strategia nazionale anticorruzione del PNA 2025, nella versione sottoposta alla consultazione pubblica, come specificati nell’allegato al presente atto di conferma;

- di pubblicare il presente atto di conferma nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, sottosezione “Altri contenuti / Prevenzione della corruzione”.

Il Presidente

Dott.ssa Paola Ghiglieri



SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Non si sono riscontrate criticità.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No		
2.B.8	Are di rischio ulteriori	No		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si		Non si sono verificati eventi corruttivi.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto			
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente		
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)			
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No		Il CND non ha percepito finanziamenti PNRR
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No		
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si		
2.F.000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si		
2.F.1	Contratti pubblici	Si		il processo è stato mappato sebbene al momento il CND non ha effettuato gare pubbliche né a livello nazionale né a livello comunitario
2.F.2	Incarichi e nomine	Si		
2.F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No		
2.F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si		
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No		

2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	Misure di controllo e organizzazione dell'attività dell'Ente.	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Semestrale
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Il CND non ha percepito finanziamenti PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Livello adeguato di adempimento.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	La formazione è stata erogata al RPCT
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	La formazione è stata pianificata, se del caso insieme ad altri CND, per il 2026	
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Avv. Alessio Ubaldi
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	0	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	Non vi sono dirigenti
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	0	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati		
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; ILGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle ILGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 ILGG WHIB)	
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	

11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si		
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No		
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI			
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No		
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.	0		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.	0		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.	0		
12.D.8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.	0		
12.D.9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.	0		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.	0		
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 bis c.p.	0		
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0		

12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	0	
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.d.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	Non vi sono dirigenti
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	Non vi sono dirigenti

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022
------	---	---